



Spett.li

Presidenza del Consiglio
Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria

Ministero della Cultura
c.a. On. Dario Franceschini
c.a. S.G. Salvatore Nastasi

AgCom
Autorità per le garanzie nelle Comunicazioni

Corte dei Conti

E p.c.

Al Presidente della SIAE
Al Direttore Generale della SIAE
Agli Organi Sociali della SIAE

Oggetto: **SIAE**

Il 13 luglio u.s. le scriventi Organizzazioni Sindacali hanno indirizzato una lettera, qui allegata, ai vertici della SIAE ed alle Autorità vigilanti.

In tale nota si chiedeva un incontro per urgenti chiarimenti in merito alla recentissima delibera del Consiglio di Gestione della SIAE, avente ad oggetto la costituzione di una Fondazione per l'amministrazione e la ripartizione dei compensi per Copia Privata, un compito che la Legge d'Autore italiana attribuisce specificamente alla SIAE.

Alla richiesta è stato dato riscontro con una lettera del Direttore Generale che dichiara che la Società "*avvierà nei modi e nei tempi dovuti un confronto...*", probabilmente, temiamo, a conclusione di un iter legislativo ed autorizzativo ancora in corso, quindi ad operazione conclusa.

Come abbiamo dichiarato nella nota del 13 luglio, il trasferimento di un asset strategico (sia per valore economico che per importanza in termini di rilievo istituzionale) da un Ente pubblico vigilato dalla Presidenza del Consiglio e dal Ministero della Cultura, e sottoposto al controllo della Corte dei Conti, ad una fondazione privata di cui nulla si conosce in termini di terzietà e vigilanza, desta forti preoccupazioni nelle scriventi OO.SS.

Deve peraltro osservarsi come i tentativi sin qui operati, di affrontare una riforma della complessa normativa di settore con interventi episodici e parzialissimi, abbiano ingenerato per lo più confusione e disservizio a danno degli utilizzatori e degli autori: è avvenuto per i c.d. diritti connessi, con una paralisi gestionale durata più di dieci anni, e si sta verificando dopo il recepimento della Direttiva Barnier, cui non sono seguite le norme di dettaglio che debbono regolare i rapporti economici tra i molti soggetti interessati.

Chiediamo alle istituzioni in indirizzo che si apra immediatamente un confronto sul futuro dell'Ente pubblico SIAE e sul ruolo e le funzioni che deve avere all'interno del sistema che la liberalizzazione del 2017 ci ha consegnato, prima di dare seguito a determinazioni che potrebbero compromettere irreversibilmente tale percorso.

Richiamiamo ancora una volta l'urgenza e la delicatezza della questione e confidiamo in un adeguato e sollecito riscontro, anche a motivo delle ingenti risorse economiche interessate, delle conseguenze per i lavoratori della SIAE e del suo indotto, nonché dell'intero comparto della Cultura.

Roma, 4 agosto 2022

Le Segreterie Nazionali

Slc Cgil
Fabio Scurpa

Fistel Cisl
Nicola Pellicano

Uilpa
Gerardo Romano

Ugl Comunicazioni
Pierfrancesco Ciucci Giuliani



Al Presidente della SIAE

Al Direttore Generale della SIAE

Agli Organi Sociali della SIAE

e, per conoscenza,

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri

Al Ministero della Cultura

Il Consiglio di Gestione della SIAE ha appena deliberato la costituzione di una Fondazione per l'amministrazione e la ripartizione dei compensi per Copia Privata, un compito che la Legge d'Autore italiana – anche nell'ambito delle modificazioni applicative della Direttiva 2001/29/CE – ha specificamente attribuito alla SIAE.

Tale funzione è stata disciplinata, inquadrata e valorizzata da una serie di modifiche normative intervenute sino al settembre 2020, finché una sentenza del TAR Lazio (in data 7 ottobre 2020) ne ha definitivamente sancito l'adeguatezza e la correttezza, anche rispetto al sistema inaugurato con la Direttiva Barnier.

L'incasso, la distribuzione e il controllo di importanti risorse (circa 150 milioni di euro) da distribuire agli autori, oggi attribuiti dalla Legge ad un Ente pubblico, vigilato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Ministero della Cultura e di recente sottoposto al controllo della Corte dei Conti, verrebbero trasferiti ad una costituenda Fondazione.

Si delinea uno scenario che è fonte di grande preoccupazione per le scriventi Organizzazioni Sindacali, che vorrebbero conoscere sia le ricadute in termini di assetto ed importanza istituzionale della SIAE, sia l'entità delle risorse economiche che verrebbero trasferite dall'Ente e gli effetti dell'operazione per le lavoratrici e i lavoratori.

Per quanto esposto le scriventi OO.SS. chiedono un urgente incontro.

Roma, 13 luglio 2022

Le Segreterie Nazionali

Slc Cgil, Fistel Cisl, Uilpa, Ugl Comunicazioni